

UNIVERSITA'

**Anche i cavalli
si stressano
e hanno strategie
per calmarsi**

PUÒ essere un cavaliere particolarmente esigente o la separazione dal proprio gruppo sociale o ancora l'apparizione di qualcosa di nuovo nell'ambiente. Succede così che anche i cavalli (nel loro piccolo) si stressano e che per calmarsi (al pari di noi umani) mettono in atto particolari comportamenti. Si potrebbe sintetizzare in questo modo quanto emerge da un recentissimo studio pubblicato sulla rivista «Scientific Reports» e realizzato da una equipe di veterinari ed etologi composto da Paolo Baragli, Claudio Sighieri (Dipartimento di Scienze Veterinarie) ed Elisabetta Palagi (Biologia) dell'Università di Pisa e da Chiara Scopa del Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (Direttore Luca Farina), Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro, Padova.

«**PER** la prima volta abbiamo definito e standardizzato una condizione di stress nei cavalli secondo modalità e tempistiche precise, che ci ha permesso di individuare quei comportamenti che i cavalli usano per calmarsi» sottolinea Paolo Baragli del dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Ateneo pisano. E' emerso così che lo 'snore', cioè un suono legato alla respirazione simile ad una profonda inalazione, è un comportamento messo in atto per controbilanciare lo stress così come, ma con una tempistiche diverse, il 'vacuum chewing', cioè la masticazione a vuoto, senza nulla in bocca. I ricercatori hanno condotto la sperimentazione su 33 cavalli di razza, sesso ed età diversi in 4 differenti scuderie italiane. In pratica, lo stress test consisteva nel gonfiare con un meccanismo a distanza, improvvisamente e in pochi secondi, un palloncino all'interno dei box dei cavalli lasciandolo gonfio per 5 minuti. Il comportamento degli animali è stato video-registrato e i dati fisiologici (frequenza e variabilità cardiaca) sono stati raccolti da un monitor cardiaco fissato su una cintura elastica applicata al torace.

